



Al Ministro della Transizione Ecologica

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349;

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTA la legge 17 luglio 2006, n. 233;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 2021, con il quale il professor Roberto Cingolani è stato nominato Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 2 marzo 2021, con il quale il professor Roberto Cingolani è nominato Ministro della transizione ecologica;

VISTO il Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2021-2023, adottato con decreto del Ministro della transizione ecologica n. 119 del 31 marzo 2021;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128, recante la nuova organizzazione del Ministero della transizione ecologica;

VISTA la legge 6 dicembre 1991, n. 394;

VISTO l'articolo 6 del decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, ai sensi del quale il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo è ridenominato Ministero della cultura;

VISTA la legge 23 dicembre 2000, n. 388, ed in particolare l'articolo 114, comma 14, che, nel dare atto dell'esigenza di valorizzare anche per finalità sociali e produttive i siti e i beni dell'attività mineraria con rilevante valore storico, culturale e ambientale, reca norme per l'istituzione e la gestione del Parco tecnologico ed archeologico delle colline metallifere grossetane;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio 28 febbraio 2002, n. 44, d'intesa con il Ministro dei beni e delle attività culturali e la Regione Toscana, recante l'istituzione del Parco tecnologico ed archeologico delle colline metallifere grossetane;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 1° marzo 2017, n. 42, con il quale è stato nominato il Consiglio Direttivo del Consorzio del Parco tecnologico ed archeologico delle colline metallifere grossetane, tra cui la dottoressa Anna Di Bene in rappresentanza del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo;

VISTA la deliberazione 14 del 28 aprile 2020, con la quale il sopra citato Consiglio Direttivo ha preso atto del collocamento in quiescenza della rappresentante del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, dottoressa Anna Di Bene;

VISTA la nota n. 23319 del 9 agosto 2021, con la quale il Ministero della cultura ha designato quali propri rappresentanti in seno al Consiglio Direttivo del Consorzio del Parco tecnologico ed archeologico delle colline metallifere grossetane il dottor Matteo MILETTI, funzionario archeologo presso la Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo, e l'architetto Vanessa MAZZINI, funzionario architetto presso la stessa Soprintendenza, al fine di assicurare il rispetto del criterio della parità di genere di cui all'articolo 9, comma 4-bis, della legge n. 394 del 1991;

RITENUTO necessario, in conformità al richiamato criterio della parità di genere e tenuto conto dell'attuale composizione del Consiglio Direttivo del Consorzio del Parco, nominare quale rappresentante del Ministero della cultura l'architetto Vanessa MAZZINI;

VISTI il *curriculum vitae* e l'autodichiarazione resa, ai sensi del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, dall'architetto Vanessa MAZZINI;

DECRETA

Articolo 1

(Nomina)

1. Per le motivazioni esposte in premessa, l'architetto Vanessa MAZZINI è nominata quale componente del Consiglio Direttivo del Consorzio del Parco tecnologico e archeologico delle colline metallifere grossetane, in rappresentanza del Ministero della cultura, con decorrenza dalla data del presente decreto.

Articolo 2

(Durata)

1. Il presente decreto non modifica la durata in carica del mandato del Consiglio Direttivo stabilita con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 1° marzo 2017, n. 42.

Articolo 3

(Disposizioni finali)

1. La partecipazione alle sedute di Consiglio è a titolo gratuito e non dà diritto alla corresponsione di compensi, comunque denominati, e di gettoni di presenza.
2. I rimborsi spese sono a carico del Consorzio del Parco tecnologico e archeologico delle colline metallifere grossetane.
3. La mancata partecipazione a tre sedute consecutive del Consiglio Direttivo, senza giustificato motivo, comporta la decadenza dall'incarico.

Roma,

Roberto Cingolani